



XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 119 DEL 27 SETTEMBRE 2017

FOSSON Antonio	(Presidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Vicepresidente)	(Presente)
NORBIATO Carlo	(Segretario)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
RINI Emily		(Presente)

Partecipano la Consigliera Patrizia MORELLI e il Consigliere COGNETTA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 11.00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 110 del 31 maggio 2017 e sommario e integrale n. 112 del 16 giugno 2017 (già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale).

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 19 settembre 2017, recante: "*Proposta di revisione dell'atto dell'Azienda USL della Valle d'Aosta*". **SEDE CONSULTIVA (parere)**
(Allegato già trasmesso via e-mail e disponibile nella sezione Intranet del Consiglio regionale).

* * *

Il Presidente FOSSON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6186 in data 21 settembre 2017.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente FOSSON propone di calendarizzare la prossima riunione venerdì 29 settembre p.v. per effettuare le audizioni delle categorie interessate dal Piano aziendale dell'USL Valle d'Aosta.

Il Consigliere GUICHARDAZ solleva perplessità in merito al tempo ristretto di convocazione dei soggetti da audire.

La Commissione, dopo un breve dibattito, decide di fissare le audizioni in questione per venerdì 6 ottobre p.v..

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 19 SETTEMBRE 2017, RECANTE: "PROPOSTA DI REVISIONE DELL'ATTO DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA". SEDE CONSULTIVA (PARERE).

Il Presidente FOSSON introduce l'argomento e invita l'Assessore BERTSCHY ad illustrare l'atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore BERTSCHY ripercorre le fasi che hanno portato alla predisposizione del provvedimento amministrativo in esame. Rammenta che tra gli obiettivi di mandato attribuiti al direttore generale dell'USL c'era la revisione dell'atto aziendale, atto per cui - precisa - sono state assegnate maggiori risorse finanziarie nell'ultimo bilancio approvato. Fa presente che l'obiettivo più importante è quello di riuscire, attraverso questo atto, a dare risposta alle maggiori criticità, oltre ad una ridefinizione chiara dei ruoli, delle responsabilità, sia di tipo clinico che di tipo amministrativo all'interno dell'Azienda.

Alle ore 11.15 la Consigliera RINI prende parte alla riunione.

Elenca gli obiettivi generali dell'atto in esame che, oltre ad essere stato ridisegnato e ad aver organizzato ed individuato i vari livelli di responsabilità, va nella direzione di raggiungere in profondità i piccoli e i grandi problemi - quali quelli delle liste di attesa - di valorizzare le cose che funzionano e poter meglio migliorare, in termini di efficienza, attraverso l'atto, le cose che non funzionano. Fa presente che si tratta di un atto che disegna il modello sanitario valdostano, in linea con il decreto Balduzzi, quindi con un modello che possa essere sostenibile anche nei confronti delle altre Regioni.

Sottolinea che l'atto aziendale risponde ad una deliberazione della Giunta regionale che dà attuazione al decreto ministeriale n. 70/2016, concernente: "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" e propone la riorganizzazione di alcune aree. Rende noto che le



strutture dell'Assessorato stanno verificando la coerenza, la legittimità in base ai criteri definiti nel Decreto sopramenzionato.

Auspica che il parere consultivo della Commissione sia espressione di condivisione non solo del contenuto dello stesso, ma anche di eventuali osservazioni che verranno presentate dalle categorie interessate ed eventualmente recepite da parte dell'Assessorato.

La dottoressa MORELLI spiega che l'iter di approvazione dell'atto aziendale è normato dalla legge regionale n. 5 del 2000, la quale prevede che il direttore generale adotti l'atto aziendale, acquisite le osservazioni delle organizzazioni sindacali e sentita la V Commissione consiliare che si esprimerà con un parere.

Spiega che il procedimento prevede inoltre che il direttore generale trasmetta l'atto all'assessorato competente per l'adozione della deliberazione della Giunta regionale. Riferisce che l'Assessorato farà un'istruttoria tecnica parallela e contestuale al lavoro che farà la V Commissione per restituire al direttore generale le considerazioni tecniche, non tanto di merito, ma quanto proprio di coerenza con le norme legislative o di atti amministrativi.

Il dott. RUBBO fa una sintesi di quanto riferito nella lettera di trasmissione dell'atto aziendale all'Assessorato alla sanità, con la quale motiva che la revisione dello stesso discende dall'ultima approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale n. 1150/2016, che aveva previsto la necessità di monitorarne gli effetti e di intervenire sugli aspetti strategici per la politica sanitaria che l'Azienda USL deve mettere in atto nel triennio 2017/2019, secondo gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale.

Fa presente che la Direzione strategica si è attenuta a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 466/2014 in materia di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali, fatta eccezione per quelle non ospedaliere. Rende noto che sussistono 14 strutture complesse, di cui 7 allocate nell'ambito del Dipartimento di prevenzione, in ottemperanza a quanto previsto dal Titolo II della l.r. 41/1995 e che sono state comprese a sole 7 le strutture complesse della Direzione strategica, dell'Area tecnico-amministrativa e dell'Area territoriale.

Illustra ampiamente la proposta di revisione dell'atto aziendale, ponendo l'accento sulle linee di indirizzo perseguite e spiegando le principali modificazioni dell'atto aziendale, dell'organigramma e del funzionigramma.

Il Consigliere GUICHARDAZ domanda qual è la data precisa in cui è entrato in vigore l'ultimo atto aziendale approvato, se sia stato fatto il relativo monitoraggio dal gruppo interistituzionale che doveva essere svolto per un anno dalla data di applicazione dell'atto e l'esito del monitoraggio medesimo.

Il dott. RUBBO e la dott.ssa MORELLI forniscono le delucidazioni richieste.

Il Consigliera GERANDIN afferma di condividere l'atto aziendale nelle sue linee di indirizzo generali e per le innovazioni che intende apportare. Esprime perplessità in merito all'area amministrativa e all'area gestionale che ritiene rimangano insufficienti, in quanto fa



notare che, ad esempio, all'articolo 25, quando si parla di metodica di budget, non c'è un accenno ad un serio controllo di gestione che reputa debba essere alla base della metodica stessa.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono avanzate richieste di chiarimenti. La Consigliera RINI e il Consigliere GUICHARDAZ, rispettivamente alle ore 12.50 e alle ore 12.55, lasciano la sala di riunione.

Alle ore 13.20 l'Assessore BERTSCHY, il dott. RUBBO e la dott.ssa MORELLI lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

Il Presidente FOSSON chiude la seduta alle ore 13.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Antonio FOSSON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Carlo NORBIATO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: